

LETTO, APPROVATO E SOTTOSCRITTO

IL CONSIGLIERE
ANZIANO
F.to S. Bausone

IL PRESIDENTE
F.to Dott.ssa L. Bausone

IL SEGRETARIO
COMUNALE
F.to Dott.ssa G. Buffa

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

-La presente deliberazione in applicazione della L.R. n. 44/91, modificata e integrata con L. R. n. 23/97

E' divenuta esecutiva il giorno _____

- X - decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 12 - comma 1);
- perché dichiarata immediatamente esecutiva (art. 12);

IL SEGRETARIO
COMUNALE
F.to Dott.ssa G. Buffa

DISPOSIZIONE DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale del Comune di Alimena

DISPONE

Che copia della presente deliberazione – ai sensi dell'art. 11 della L.R. n. 44/91 – sarà pubblicata mediante affissione all'Albo Pretorio On Line del Comune il _____ che vi rimarrà 15gg. Consecutivi.

Alimena lì 29.09.2014

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Giuseppina Buffa

Affissa all'Albo Pretorio On Line il _____

Il Responsabile del Servizio
Dr. Gangi Chiodo Vincenzo

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Su conforme attestazione del Responsabile del servizio incaricato della tenuta dell'Albo Pretorio On-line, si certifica che la presente deliberazione, in applicazione dell'art. 11 della L.R. 03.12.1991, n. 44 con le modifiche di cui all'art. 127, comma 21, della L.R. 28.12.2004, n.17:

E' stata pubblicata all'Albo Pretorio On-Line per quindici giorni consecutivi dal _____ al _____ e che entro tale data non è stato prodotto a quest'ufficio opposizione o reclamo.

Dalla Residenza Municipale lì _____

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Dr. V. Gangi Chiodo

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa G. Buffa

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.
Alimena lì,

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa G. Buffa



COMUNE DI ALIMENA
Provincia di Palermo

Via Catania, n. 35
Cod. Fisc. 00429940828
Tel. 0921 646947
Fax. 0921 646470

COPIA DI DELIBERAZIONE ORIGINALE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 33 Reg. Anno 2014	Oggetto:	APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2014 -RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA – BILANCIO PLURIENNALE 2014/2016.
---------------------------------	-----------------	---

L'anno duemilaquattordici il giorno **ventinove** del mese di **settembre** alle ore 20,30 nella sala delle adunanze consiliari;

Alla prima convocazione in seduta ordinaria, partecipata ai signori consiglieri a norma di legge, (Art. 20, I° comma, L.R. n. 7/1992 e s.m.i. nonché art. 21 e 22 del vigente statuto comunale) giusto avviso del 24.09.2014, prot. 5260, risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI	PRESENTI	ASSENTI
BAUSONE Loredana	X	
BAUSONE Santina	X	
D'AMICO Gaspare Mario	X	
IPPOLITO Giacomo	X	
MASCELLINO Maddalena	X	
CURIONE Antonio Giuseppe	X	
DI MAGGIO Giovanni		X
CIPRIANO Fabio	X	
DI GANGI Ignazio	X	
MACALUSO Alessandra	X	
FURCA	X	
SCANCARELLO Fabio	X	
TOTALE	11	1

Assegnati: 12 Presenti: 11
In carica: 12 Assenti: 1

Presiede la Dott.ssa Loredana Bausone nella qualità di Presidente

Partecipa il Segretario Comunale **Dott.ssa Giuseppina Buffa**

La seduta è pubblica. E' presente in aula, per l'esecutivo il Sindaco Stracci Dr. Alvise i componenti della Giunta Comunale: Tedesco Roberto.

Verbale di seduta consiliare del 29 settembre 2014, ore 20,30. – 3° Punto all’Ordine del giorno

Alle ore 20.40 entra in aula il Responsabile dell’Area Economica- Finanziaria Dr. Giuseppe Fasciana.

Il Presidente

da lettura della proposta di cui al punto n. 3 dell’odierno O.d.g.. avente ad oggetto: “**Approvazione bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2014 -Relazione previsionale e programmatica – Bilancio pluriennale 2014/2016**”.

Terminata la lettura della proposta il Presidente del Consiglio dichiara aperto il dibattito.

Chiesta e ottenuta la parola, interviene l’Assessore Tedesco. L’Assessore dichiara di essere soddisfatto del bilancio: “Si è cercato di non togliere i servizi, si è diminuita la parte ludica per compensare i minori trasferimenti regionali in quanto ci sono spese fisse che devono essere pagate. Il bilancio rispecchia queste esigenze. Abbiamo ridotto le spese delle feste, abbiamo compensato i minori introiti dei trasferimenti regionali, abbiamo aumentato il costo di alcuni servizi quale la refezione scolastica, ma ciò è imposto dalla legge. L’amministrazione è stata costretta ad introdurre i tributi della TASI e dell’Addizionale comunale al fine di garantire entrate sufficienti ai servizi e che compenseranno i mancati trasferimenti regionali”. L’assessore ribadisce il rilievo del revisore relativo all’evasione fiscale e garantisce che si tratta di un obiettivo su cui l’Amministrazione sta lavorando. Aggiunge che le maggiori anomalie rilevate riguardano la TARI e consistono nella imparziale corrispondenza tra la banca dati comunale e la banca dati catastale. La problematica verrà risolta tramite apposite richieste che verranno trasmesse ai cittadini volte ad acquisire la necessaria documentazione probante. L’Assessore conclude rilevando come con questo bilancio stiamo utilizzando una parte dell’avanzo al fine di affidare un cottimo fiduciario.

Chiesta e ottenuta la parola, interviene il Dr. Fasciana il quale precisa relativamente all’evasione che scovando gli evasori, anche tramite lo scambio con la banca dati catastali, e quindi allargando la base imponibile, si determinerà uno sgravio per tutti; constata infine che ad Alimena non ci sono grandi evasori, il problema attiene alla congruità dei metri quadri e al mancato aggiornamento della banca dati.

Interviene il Sindaco dicendo che intanto ci si ritiene soddisfatti del fatto che si sta approvando il bilancio nei tempi previsti senza aspettare proroghe e comunque con una tempistica anticipata rispetto allo scorso anno.

Chiesta e ottenuta la parola, interviene il consigliere D’Amico il quale chiede se l’avanzo di amministrazione può essere impegnato per le spese in conto capitale.

Il Dr. Fasciana risponde che trattasi dell’impiego di un avanzo possibile in quanto rientra nella casistica normativa.

Chiesta e ottenuta la parola, interviene il consigliere D’Amico il quale si meraviglia dell’impegno dell’avanzo di amministrazione per soli 16.000,00 euro.

L’Assessore Tedesco spiega che l’impegno di soli 16.000,00 euro nasce dall’esigenza di operare in via cautelare e prudenziale in una fase come quella attuale, in cui non si conosce l’esatta entità dei trasferimenti regionali e non si ha un totale controllo dell’avanzo.

Il Dr. Fasciana aggiunge che l’uso dell’avanzo deve essere prudente proprio perché esso è composto da una parte di residui attivi di dubbia attendibilità e ciò soprattutto in vista dell’introduzione a partire dal 2015 del bilancio di cassa.

Chiesta e ottenuta la parola, interviene il consigliere D’Amico il quale dichiara: “il mio giudizio rimane contrario all’Amministrazione. Non avete mantenuto niente. Avete cercato di risparmiare, avete economizzato sulle feste, sugli anziani, sul verde pubblico, avete approvato nuove tasse, avete solo tagliato i servizi. Il giudizio su di voi non cambia, né sulle vostre scelte, per esempio la scelta del restauro del bevaio di 16.000,00 euro è sbagliata e non attuabile, in quanto si poteva dare precedenza a qualche via di Alimena non ben percorribile. Esprimiamo quindi parere contrario a questo bilancio.”

Chiesta e ottenuta la parola, interviene il consigliere Curione: “Il gruppo di maggioranza intanto ringrazia gli uffici per i tempi con cui il bilancio è stato approvato. Il bilancio garantisce tutti i servizi, in questo bilancio per esempio c’è un cottimo fiduciario, quando da parecchio tempo non si facevano cottimi ad Alimena.” Rivolgendosi a D’Amico “Proprio lei che ha lasciato incompleta l’opera alle porte del paese, rispetto al progetto originale. Il punto è che anziché fare demagogia avrebbe dovuto in consiglio comunale fare gli emendamenti al bilancio ovvero con riguardo ai Tributi. Il nostro parere è favorevole, sulle feste si è deciso di rimodulare la spesa non per il risparmio. Lei può dettare emendamenti per consentire ai cittadini di valutare l’operato dell’Amministrazione. Questa amministrazione è l’immagine della trasparenza. Sulle priorità le gestiamo noi e non lei. I cittadini hanno dato ad unanimità parere favorevole. E’ un bilancio che nel suo piccolo garantisce i servizi di Alimena. Ci sono interventi per il cimitero e l’Hi-Fi- Free.

Chiesta e ottenuta la parola, interviene il consigliere D’Amico: “il capogruppo di maggioranza si sta appellando ad un cottimo fiduciario e ad un avanzo lasciato dalla precedente Amministrazione. Nel bilancio non c’è niente di nuovo rispetto a quanto già deciso dalla precedente Amministrazione in qualità di Assessore non ho lasciato opere incompiute”.

Viene posta in votazione la proposta di deliberazione relativa al presente punto dell’O.d.g., che viene votata per alzata di mano e in forma palese, con il seguente esito accertato e proclamato dal Presidente:

Presenti: 11
Favorevoli: 7
Contrari: 4 (Bausone Santina, D’Amico, Macaluso e Scancarello)
Astenuiti: 0

Il Presidente sottopone a votazione l’immediata esecutività della proposta, che viene votata per alzata di mano e in forma palese, con il seguente esito accertato e proclamato dal Presidente:

Presenti: 11
Favorevoli: 7
Contrari: 4 (Bausone Santina, D’Amico, Macaluso e Scancarello)
Astenuiti: 0

Il Consiglio Comunale

- VISTA l’allegata proposta di deliberazione corredata dei prescritti pareri, costituente parte integrante e sostanziale del presente atto;
- UDITI gli interventi susseguiti;
- VISTO l’esito della superiore votazione;
- UDITA la proclamazione del Presidente;
- VISTO il vigente O.EE.LL. in Sicilia;
- VISTO lo statuto comunale;
- VISTO il vigente Regolamento di funzionamento del Consiglio comunale

Delibera

Di approvare la superiore proposta con la premessa, motivazione e dispositivo di cui alla stessa.

PROPOSTA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2014 - RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA – BILANCIO PLURIENNALE 2014/2016

Il Responsabile dell’Area Economica e Finanziaria

Visto l’art. 42 del T.U. delle leggi sull’ordinamento degli enti locali approvato con D.Lgs. 267/2000;

Richiamati gli artt. 162 e seguenti del D.Lgs. 267/2000;

Considerato che ai sensi del combinato disposto degli artt. 170 e 171 del D.Lgs. 267/2000 il Bilancio di Previsione è corredato di una Relazione Previsionale e Programmatica e di un Bilancio Pluriennale di competenza di durata pari a quello della Regione di appartenenza e comunque non inferiore a tre anni;

Tenuto conto che l’art. 151 del Testo Unico stabilisce che “gli enti locali deliberano entro il 31 dicembre il bilancio di previsione per l’anno successivo, osservando i principi di unità, annualità, universalità ed integrità, veridicità, pareggio finanziario e pubblicità. Il termine può essere differito con decreto del Ministro dell’Interno, d’intesa con il Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze”;

Rilevato che:

- Il decreto Ministero dell’Interno 19 dicembre 2013 ha differito il termine per la deliberazione del bilancio di previsione degli enti locali al 28 febbraio 2014;
- Il decreto Ministero dell’Interno 13 febbraio 2014 ha differito il termine per la deliberazione del bilancio di previsione degli enti locali al 30 aprile 2014;

- Il decreto Ministero dell'Interno 29 aprile 2014 ha differito il termine per la deliberazione del bilancio di previsione degli enti locali al 31 luglio 2014;
- Il decreto Ministero dell'Interno 18 luglio 2014 ha differito il termine per la deliberazione del bilancio di previsione degli enti locali al 30 settembre 2014;

Richiamati i seguenti provvedimenti legislativi:

- Decreto Legislativo n. 23 del 14 marzo 2011 “disposizioni in materia di federalismo fiscale municipale”;
- Decreto Legge 78/2010 convertito con Legge 122 del 30 luglio 2010;
- Decreto Legge 6 luglio 2012 n. 95 convertito con Legge 7 agosto 2012, n. 135;
- Decreto Legge 10 ottobre 2012 n. 174 convertito dalla Legge 7 dicembre 2013, n. 213;
- Legge 24 dicembre 2012 n. 228;
- Decreto Legge 8 aprile 2013 n. 35 convertito con Legge 6 giugno 2013, n. 64;
- Legge 27 dicembre 2013 n. 147 (Legge Finanziaria 2014);

Preso atto che l'art. 6 del D.L. 16 del 6 marzo 2014 convertito in Legge 2 maggio 2014 n. 68 dispone che ai fini della contabilizzazione delle regolazioni finanziarie di cui all'articolo 1, comma 380-ter, lettera a) della Legge 24 dicembre 2012, n. 228, i Comuni iscrivono la quota dell'imposta municipale propria al netto dell'importo versato all'entrata del bilancio dello Stato;

Considerato che la Giunta con atto deliberativo n. 58 del 04 settembre 2014 ha approvato il progetto di bilancio di previsione per l'esercizio 2014 corredato del bilancio pluriennale e della relazione previsionale e programmatica per il triennio 2014-2015-2016 ai sensi degli artt. 162 – 170 – 171 del D.Lgs. 267/2000;

Richiamato l'art. 174 del Testo Unico che dispone che lo schema di bilancio annuale di previsione, la relazione previsionale e programmatica e lo schema di bilancio pluriennale sono disposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati ed alla relazione dell'organo di revisione; Tenuto conto che lo schema di bilancio predisposto risponde ai principi di unità, annualità, universalità ed integrità, veridicità, pareggio finanziario e pubblicità conformemente a quanto disposto dal 1° comma dell'art. 162 del Testo Unico;

Richiamato il Decreto Legge 78/2010 convertito con Legge 122 del 30 luglio 2010 (vincoli di cui all'art. 6 commi da 7 a 10 e commi da 12 a 14);

Richiamato il D.L. 95/2012 convertito con Legge 7 agosto 2012, n. 135 (vincoli di cui all'art.5 comma 2);

Richiamato la Legge 24 dicembre 2012, n. 228 (vincoli di cui all'art. 1 comma 141);

Richiamato altresì il parere della Corte dei Conti – Sezione delle Autonomie - n. 26/SEZAUT/2013/QMIG depositato in data 30 settembre 2013;

Rilevato che il bilancio di previsione 2014 tiene conto dei vincoli di riduzione della spesa disposti con i provvedimenti di cui ai punti precedenti;

Considerato che sono stati determinati gli obiettivi di patto di stabilità interno per il triennio 2014-2016 in coerenza con le disposizioni contenute nei provvedimenti sotto riportati:

- Decreto Legge n. 138 del 13 agosto 2011 convertito nella Legge n. 148 del 14 settembre 2011;
- Legge 12 novembre 2011, n. 183;
- Legge 24 dicembre 2012 n. 228;
- Legge 27 dicembre 2013 n. 147 (Legge Finanziaria 2014);

Preso atto che, ai sensi dell'art. 172 del D.Lgs. 267/2000, al bilancio di previsione sono allegati i seguenti documenti:

- rendiconto deliberato del penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione (nella fattispecie il rendiconto dell'esercizio 2012 approvato con provvedimento di Consiglio Comunale n. 24 in data 29 aprile 2013);

- deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote di imposte e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;

Richiamato il provvedimento Consiglio Comunale n. 30 del 9 settembre 2014 per quanto riguarda l'addizionale comunale IRPEF;

Considerato che ai sensi dell'art. 1 c. 639 della Legge 27 dicembre 2013 n. 147, a decorrere dall'anno 2014 è istituita l'Imposta Unica Comunale (IUC), avente tre componenti:

IMU – Imposta Municipale Propria
TASI – Tributo per i servizi indivisibili
TARI – Tassa sui rifiuti

Richiamate al riguardo le seguenti deliberazioni:

Deliberazione n. 26 adottata dal Consiglio Comunale in data 09 settembre 2014 ad oggetto “Proposta di approvazione delle tariffe del tributo sui rifiuti (TARI)”;

Deliberazione n. 25 adottata dal Consiglio Comunale in data 09 settembre 2014 ad oggetto “Proposta di approvazione del Piano Finanziario 2014 del servizio di gestione dei rifiuti (TARI)”

Deliberazione C.C. n. 24 del 09 settembre 2014 Approvazione Regolamento per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale (IUC) ;

Deliberazione C.C. n. 27 del 09 settembre 2014 “Approvazione aliquote IMU – anno 2014”;

Deliberazione C.C. n. 28 del 09 settembre 2014 “Approvazione aliquote TASI anno 2014”;

Dato atto che l'elenco annuale delle opere pubbliche deve essere approvato definitivamente unitamente al bilancio di previsione e il programma triennale unitamente al bilancio pluriennale da parte del Consiglio Comunale, di cui costituisce parte integrante, in relazione all'art. 14 della Legge 11.2.1994 n. 109 e s.m.i., e che la Giunta Comunale con proprio provvedimento ha adottato “schema di programma triennale delle opere pubbliche 2014/2015/2016-Elenco annuale 2014”;

Dato atto che la documentazione di cui al punto precedente (schema del programma triennale 2014/2015/2016 ed elenco annuale 2014) è stata pubblicata per 30 giorni consecutivi all'Albo Pretorio e sul sito internet del Comune di Alimena ai sensi dell'art. 128, comma 2 del D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163;

Preso atto che nel Bilancio è stato iscritto lo stanziamento “FONDO SVALUTAZIONE CREDITI” secondo quanto disposto dall'articolo 6, comma 17 Decreto Legge 6 luglio 2012, n. 95 convertito dalla Legge 7 agosto 2012, n. 135;

Preso atto che nel Bilancio è stato iscritto lo stanziamento “FONDO DI RISERVA” ai sensi dell'articolo 166 del D.Lgs. 267/2000;

Richiamata la deliberazione n. 48 adottata dalla Giunta Comunale in data 26 marzo 2014 “ approvazione relazione illustrativa della Giunta sul rendiconto di gestione esercizio 2013 ai sensi dell'art. 227 del D.Lgs. 267/2000”;

Richiamata la deliberazione adottata dal Consiglio Comunale in data 02 agosto 2014 “Approvazione rendiconto di gestione esercizio 2013 ai sensi dell'art. 227 del D.Lgs. 267/2000”;

Considerato che al bilancio di previsione 2014 viene applicato per € 16.000,00 l'avanzo di amministrazione esercizio 2013 per finanziare stanziamento di spesa in conto capitale – titolo II

Considerato altresì che entro il 30 settembre di ogni anno, ai sensi dell'art. 193 del TUEL bisogna verificare il permanere degli equilibri dell'esercizio in corso, per cui l'equilibrio di bilancio di cui alla presente delibera coincide quasi con quella che bisogna adottare entro il 30 Settembre,

Visto il parere dell'Organo di Revisione economico-finanziaria rilasciato ai sensi dell'articolo 239 comma 1 lettera b) del D.Lgs. 267/2000

Visto il regolamento di contabilità;

Visti i pareri favorevoli sotto il profilo della regolarità tecnica e contabile conservati agli atti;

Visto l'art. 134 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 267/2000;

PROPONE

1) di approvare, ai sensi dell'art. 174 del D.Lgs. 267/2000, il bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2014 in termini di competenza nelle seguenti risultanze finali espresse in euro:

PARTE ENTRATA	Euro	PARTE SPESA	Euro
TITOLI		TITOLI	
ENTRATE TRIBUTARIE	1.395.270,26	SPESE CORRENTI	2.130.778,997
ENTRATE TRASFERIMENTI STATALI REGIONALE	755.910,51	SPESE IN CONTO CAPITALE	1.975.189,07
ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	92977,61	SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI	718.725,00
ENTRATE ALIENAZIONI E DA RISCOSSIONI DI BENI, CREDITI	1.964.534,66	SPESE PER PARTITE DI GIRO	285.457,00
ENTRATE DA ASSUNZIONI DI PRESTITI	600.000,00		
ENTRATE A PARTITE DI GIRO	285.457,00		
AVANZO D'AMMINISTRAZIONE	16.000,00		
TOTALE	5.110.150,04		5.110.150,04

2) di corredare il Bilancio di Previsione per l'esercizio 2014 della Relazione Previsionale e Programmatica riferita al triennio 2014/2016 e del Bilancio Pluriennale per il triennio 2014/2016;

3) di dichiarare, ai sensi del comma 2 art. 193 D.Lgs. 267/2000, il permanere degli equilibri di bilancio relativamente all'esercizio.

4) di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267.

*Il Responsabile dell'area economica-finanziaria
F.to Dott. Giuseppe FASCIANA*

AREA ECONOMICA E FINANZIARIA

PARERE FAVOREVOLE DI REGOLARITA' TECNICA E CONTABILE

TIPO ATTO: PROPOSTA DI CONSIGLIO

OGGETTO: APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO 2014-DELLA RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICHE E DEL BILANCIO PLURIENNALE 2014/2016

Ai sensi dell'art. 49 del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, D.Lgs 267/2000, si esprime parere di regolarità tecnica e contabile relativamente alla proposta di delibera

*Il Responsabile dell'area economica-finanziaria
F.to Dott. Giuseppe FASCIANA*